



2019

***Relazione sulla
gestione
consolidata e
nota
Integrativa***

G.A.P. Comune di CHIOGGIA (VE)

Premessa

Tra le novità introdotte dal legislatore con la recente riforma contabile vi è sicuramente il principio contabile contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "Amministrazione pubblica". Esso rappresenta lo strumento tecnico preordinato a dare piena evidenza alla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente e della complessiva attività svolta dallo stesso attraverso le proprie articolazioni organizzative. Il bilancio consolidato rappresenta – unitamente all'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale su cui il predetto documento contabile si fonda – un obiettivo centrale del d.lgs. n. 118 del 23 novembre 2011, come integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014.

Trattasi di un'innovazione, peraltro non del tutto inedita nell'ambito della normativa contabile, particolarmente sfidante per gli enti territoriali, chiamati ad una rinnovata considerazione dei rapporti con i propri organismi partecipati, rispetto alla quale, il bilancio consolidato, oltre ad assolvere a finalità di tipo informativo e conoscitivo, riveste carattere strategico per l'effettivo esercizio delle funzioni di programmazione, gestione e controllo dell'attività del Comune quale soggetto capogruppo.

L'esigenza di un consolidamento delle risultanze di bilancio degli enti con quelle delle gestioni esternalizzate – posta in maniera cogente e precettiva dal nuovo sistema di contabilità armonizzata – non rappresenta una novità in senso assoluto, potendo rinvenirsi i prodromi nella normativa preesistente.

Non appare superfluo rimarcare come il TUEL (d. lgs. 267/2000), pur non prevedendo l'obbligo di redigere un bilancio consolidato, recasse, già nella formulazione originaria, alcune disposizioni volte a fornire un'informativa che avesse riguardo non solo al risultato delle gestioni dirette dell'ente, ma anche di quelle affidate ad organismi esterni (in tal senso cfr. linee guida per la relazione dei revisori sul bilancio consolidato degli enti territoriali per l'esercizio 2018 approvate con DELIBERAZIONE N. 18/SEZAUT/2019/INPR).

Il tema, da tempo noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua precisa definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto anche il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con particolari peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni. Non bisogna infatti dimenticare che gli stessi principi contabili di cui al d. lgs. 118/2011 (allegato 4/4) stabiliscono che: *"Per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*. Si ricorda che ai sensi del comma 3 dell'articolo 233 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 831, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, l'applicazione del principio in parola (allegato 4/4) è vigente per gli enti di maggiori dimensioni, mentre è stata facultizzata per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Più precisamente il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
 - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
 - *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
 - *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
 - *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
 - *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere*

fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Si evidenzia infine che il bilancio consolidato 2019 rappresenta la quarta applicazione dell'istituto al nostro Comune secondo i dettami imposti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati correlati. A differenza di altre realtà comunali, che presentano una galassia di enti partecipati/controllati quali articolazioni strategiche utili al raggiungimento dei loro obiettivi istituzionali, il nostro Ente non presenta molti soggetti controllati/partecipati, questo, oltre ad essere in linea con la volontà del legislatore, che negli ultimi tempi ha previsto paletti sempre più stringenti tesi ad arginare l'espandersi del ricorso all'istituto delle partecipazioni, semplifica anche non di poco la redazione del Bilancio Consolidato.

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato sono desumibili dalla lettura comparativa dei risultati 2019, raffrontati con i medesimi del 2018, dei quali si evidenzia quanto segue.

1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, anno 2019, confrontato con quello dell'esercizio 2018, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione		111.085.431,51	115.419.130,56	-4.333.699,05
B) Componenti negativi della gestione		115.640.420,07	116.559.708,14	-919.288,07
	differenza (A-B)	-4.554.988,56	-1.140.577,58	-3.414.410,98
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari		165.595,36	254.278,33	-88.682,97
Oneri finanziari		1.338.075,66	1.583.096,28	-245.020,62
	totale (C)	-1.172.480,30	-1.328.817,95	156.337,65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni		3.684.781,33	3.194.010,18	490.771,15
Svalutazioni		0,00	0,00	0,00
	totale (D)	3.684.781,33	3.194.010,18	490.771,15
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		1.653.133,79	13.496.129,66	-11.842.995,87
Oneri straordinari		3.186.573,82	1.798.832,73	1.387.741,09
	Totale (E)	-1.533.440,03	11.697.296,93	-13.230.736,96
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-3.576.127,56	12.421.911,58	-15.998.039,14
Imposte		1.088.910,36	668.851,37	420.058,99
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-4.665.037,92	11.753.060,21	-16.418.098,13

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2019 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di Euro 111.085.431,51 milioni, con una decrescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 4.333.699,05.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del Comune di Chioggia per € 47.523.517,40 integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione degli Organismi e Società partecipate per complessivi Euro 63.561.914,11. A riguardo va evidenziato che la società S.S.T. s.p.a. (controllata 100%) ha inciso nella determinazione dei ricavi di gruppo per € 3.188.694,00 (importo al netto delle partite intercompany), Veritas s.p.a. e ACTV s.p.a., entrambe società partecipate e inserite nel consolidato con il metodo proporzionale, per complessivi € 60.373.220,11. Gli importi sono considerati sempre al netto delle rettifiche

infragruppo. Tali risultati hanno permesso una parziale copertura dei componenti negativi della gestione tipica, determinando, in ogni caso, un margine negativo di Euro 4.554.988,56 (A-B). Il peggioramento del risultato (A-B) rispetto allo scorso anno è di € 3.414.410,98 ed è imputabile principalmente al risultato negativo della gestione operativa realizzato dalla Capogruppo Comune di Chioggia rispetto all'esercizio 2018. Precisamente, la differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione risultanti dal conto economico del Comune di Chioggia (A-B) è pari a € -6.376.041,63. Detto risultato negativo è principalmente imputabile ai costi non monetari del conto economico quali ammortamenti e svalutazioni pari a € 7.227.040,12. Gli altri componenti del gruppo, con la sola esclusione di SST spa per effetto del riallineamento delle partite contabili, hanno invece concorso ad un miglioramento del margine operativo del Gruppo.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito al risultato della gestione per € -1.172.480,30, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C). Il risultato, pur essendo negativo, risulta in netto miglioramento rispetto al 2018 che presentava un saldo di € -1.328.817,95. Nella determinazione del risultato negativo ha inciso in misura preponderante il Gruppo Veritas s.p.a. (€ - 868.212,73) per effetto delle dinamiche finanziarie interne al gruppo stesso.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniali operate nel corso del 2019, si attestano a complessive € 3.684.781,33 (totale D) e, anche per il 2019, continuano ad essere principalmente imputabili alla gestione della Capogruppo Comune di Chioggia in seguito alla rivisitazione del patrimonio immobiliare attualmente ancora in itinere.

Proventi ed Oneri straordinari

Il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2019, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, per € -1.533.440,03. Il risultato mostra un'inversione di segno rispetto al 2018, che passa da positivo a negativo. La variazione complessiva rispetto all'esercizio 2018 è di - € 13.230.736,96 ed è principalmente imputabile all'attività di riaccertamento dei residui passivi del Comune di Chioggia. E' appena il caso di precisare che a gennaio 2019, in

occasione delle attività prodromiche alla compilazione del conto consuntivo 2018, il Comune di Chioggia ha effettuato un consistente riaccertamento dei residui passivi la cui eliminazione dal conto del bilancio, dal punto di vista finanziario, ha generato avanzo di amministrazione, mentre, dal punto di vista economico patrimoniale, ha realizzato componenti straordinari positivi di reddito quali "sopravvenienze attive", precisamente per un totale di € 12.457.860,29, come si evince dal conto economico del Comune anno 2018. A gennaio 2020, la stessa attività di riaccertamento dei residui, prodromica al consuntivo 2019, ha invece generato sopravvenienze attive per un totale € 766.224,26 come evidenziato nel conto economico del Comune di Chioggia esercizio 2019.

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2019 chiude con una perdita d'esercizio di Euro 4.665.037,92 e registra una variazione negativa rispetto al 2018 di euro 16.418.098,13. Il peggioramento del risultato di gruppo, con un'inversione del segno, quest'anno è riferibile principalmente alla capogruppo Comune di Chioggia. Infatti, il conto economico 2019 del Comune di Chioggia ha registrato, rispetto all'esercizio 2018, una variazione in diminuzione con inversione di segno, essendosi attestato a euro -4.965.153,95. Le società controllate e partecipate inserite nell'area di consolidamento hanno realizzato un utile d'esercizio imputabile alle stesse per complessivi € 300.116,03.

In particolare:

S.S.T. s.p.a utile d'esercizio di gruppo € -291.842,30 (valore negativo rispetto al conto economico della società registrato per effetto dell'elisione delle operazioni intercompany).

GRUPPO VERITAS s.p.a utile d'esercizio di gruppo (rapportato alla quota di partecipazione 8,26%) € 375.665,55;

ACTV s.p.a utile d'esercizio di gruppo (rapportato alla quota di partecipazione 11,27%) € 216.292,78.

La quota di utile imputabile alle singole società/enti inseriti nel consolidato è stata determinata considerando le operazioni di integrazione/rettifica necessarie per riconciliare i debiti/crediti infragruppo, che hanno generato componenti straordinari di reddito positivi o negativi con conseguente modifica del risultato economico del Gruppo. Si è inoltre provveduto ad eliminare i costi e ricavi non riferiti a terze economie (costi/ricavi relativi ad operazioni d'esercizio poste in essere tra le società del Gruppo). Tutte le operazioni di integrazione e rettifica sono state effettuate utilizzando la tecnica della partita doppia. Il consolidato deve infatti riflettere la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del

"gruppo" quale risultante del complesso di transazioni intercorse, nel periodo di riferimento, con soggetti esterni.

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018	Variazioni
A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.		0,00	0,00	0,00
Totale (A)		0,00	0,00	0,00
B IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali		23.186.689,00	23.195.191,23	-8.502,23
Immobilizzazioni materiali		230.513.111,63	230.876.129,40	-363.017,77
Immobilizzazioni finanziarie		3.132.029,08	3.020.164,39	111.864,69
totale (B)		256.831.829,71	257.091.485,02	-259.655,31
C ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze		1.936.776,74	1.950.468,67	-13.691,93
Crediti		43.672.821,59	45.301.175,07	-1.628.353,48
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		230,87	1.498,90	-1.268,03
Disponibilità liquide		88.889.590,95	84.298.929,40	4.590.661,55
totale (C)		134.499.420,15	131.552.072,04	2.947.348,11
D RATEI E RISCONTI				
Totale (D)		998.431,10	1.206.552,28	-208.121,18
TOTALE DELL'ATTIVO		392.329.680,96	389.850.109,34	2.479.571,62

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2019	2018	Variazioni
A PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione		51.840.413,32	51.840.413,32	0,00
Riserve		209.222.068,65	202.046.566,99	7.175.501,66
Risultato economico dell'esercizio		-4.665.037,92	11.753.060,21	-16.418.098,13
totale (A)		256.397.444,05	265.640.040,52	-9.242.596,47
B FONDI PER RISCHI ED ONERI				
totale (B)		12.178.837,93	12.097.108,05	81.729,88
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
totale (C)		4.117.264,48	4.377.883,70	-260.619,22
D DEBITI				
totale (D)		75.079.233,10	75.323.269,51	-244.036,41
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
totale (E)		44.556.901,40	32.411.807,56	12.145.093,84
TOTALE DEL PASSIVO		392.329.680,96	389.850.109,34	2.479.571,62

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano a complessive Euro 253.699.800,63, facendo registrare un incremento, per effetto del consolidamento dei conti delle partecipate, di Euro 77.911.015,28, rispetto alle risultanze della capogruppo. L'incremento di € 77.911.015,28 è riconducibile per € 5.034.904,00 a S.S.T. s.p.a, per € 21.817.703,66 alla controllata A.CT.V. s.p.a. e per € 51.058.407,62 a GRUPPO VERITAS s.p.a.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Chioggia e relative alle società inserite nell'area di consolidamento, già contabilizzate nell'attivo immobilizzato dell'Ente, sono state elise con la corrispondente quota di patrimonio netto della società controllata/partecipata. La differenza di consolidamento complessiva, pari ad euro 3.139.424,95 è confluita nella posta "Riserve", in quanto generata dal fatto che la somma delle quote di patrimonio netto delle società incluse nel perimetro di consolidamento è maggiore rispetto al corrispondente valore delle partecipazioni rilevato tra le immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale del Comune di Chioggia.

Si è ritenuto opportuno utilizzare la posta "Riserve " in luogo di un accantonamento al "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri", in considerazione del fatto che la differenza in nessun caso deriva da previsione di risultati economici futuri non positivi, in capo alla controllata/partecipata ma da una diversa contabilizzazione del valore della partecipazione da parte della capogruppo.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti si è mantenuta in linea con le politiche di dilazione di pagamento e il decremento della posizione creditoria è imputabile alla decrescita del volume di fatturato complessivo del Gruppo.

Anche per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti, per la capogruppo condizionate altresì dai vincoli ed obblighi normativi in materia.

Magazzino

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Si è registrato complessivamente un decremento delle rimanenze finali di € 13.691,93 imputabile a Gruppo VERITAS s.p.a. e ACTV s.p.a..

Debiti di funzionamento e Posizione Finanziaria

Nel corso del 2019 il Gruppo ha mantenuto una politica di indebitamento tesa al suo contenimento, con una riduzione complessiva rispetto all'esercizio precedente di € 244.036,41. A fronte di una massa debitoria al 31 dicembre 2019, debitamente depurata dalle partite infragruppo, pari a € 75.079.233,10, va rilevato che sull'indebitamento complessivo del Gruppo ha inciso maggiormente il Gruppo Veritas s.p.a. che presenta, al

31 dicembre 2019, uno stock debitorio complessivo, rapportato alla quota di partecipazione, pari a euro 45.870.744,15, mentre A.C.T.V. s.p.a. di € 13.328.267,33, S.S.T. s.p.a. di € 760.468,91, mentre la Capogruppo Comune di Chioggia presenta uno stock debitorio di € 15.119.752,71.

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto finale recepisce le variazioni intervenute per effetto della gestione nel corso dell'esercizio finanziario 2019, con una variazione percentuale negativa rispetto al 2018 di circa il 4,00% imputabile principalmente al risultato economico negativo realizzato nel corso del 2019.

1.3 Altre informazioni

Personale

La composizione del personale che opera nella capogruppo e nelle società inserite nell'area di consolidamento, al 31 dicembre 2019, è di **5.718** unità, per una spesa complessiva del personale di euro 39.398.391,92, con una riduzione rispetto all'anno precedente di € 3.725.937,91.

- CAPOGRUPPO COMUNE DI CHIOGGIA € 9.290.747,18
 - SST SPA € 1.167.000,00
 - GRUPPO VERITAS SPA € 166.366.941,00
 - A.C.T.V. SPA € 134.860.119,00
- € **13.741.909,33** (rapportata alla quota gruppo 8,26%)
 € **15.198.735,41** (rapportata alla quota gruppo 11,27%)

Ambiente

Le componenti il Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Per ulteriori considerazioni si rinvia ai documenti predisposti dalle singole società.

Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio 2019 la Capogruppo Comune di Chioggia, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n° 234 del 17 dicembre 2019, ha provveduto ad affidare in *house providing* alla società partecipata Veritas S.p.A. il "*Servizio di Riqualificazione ed incremento dell'Efficienza Energetica del Patrimonio Comunale*", contratto affidato ad integrazione di quello già in essere e relativo al servizio in *house providing* di *Energy&Technology Management*, sottoscritto con Veritas in data 27 aprile 2018, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 12 gennaio 2018.

Nel corso dell'esercizio, i rapporti intrattenuti con SST spa, di cui il Comune di Chioggia è socio unico, sono stati conseguenti all'affidamento di attività e servizi da effettuare per conto del Comune stesso da parte di SST s.p.a., quale società "in house" controllata al 100%. Come già precisato nel corso del presente documento tutte le operazioni

infragruppo sono state eliminate in sede di consolidamento perchè costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del Gruppo; infatti qualora non fossero eliminate, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accrsciuti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti rilevanti e a carattere straordinario, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica e socio sanitaria da COVID-19 ancora in atto, si stima una consistente riduzione del volume dei ricavi ed un risultato economico negativo di gruppo anche per il corrente anno. I primi nove mesi del 2020 confermano tali congetture e, di conseguenza, le suddette aspettative. Infatti, anche se i soggetti inseriti nell'area di consolidamento operano per lo più nell'ambito dei servizi essenziali, che di fatto non si sono fermati, la crisi economica di portata mondiale sarà destinata a produrre i suoi effetti negativi prima sui bilanci dei singoli componenti il Gruppo e in seconda battuta sul consolidato.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO *da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.*

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE *da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

- a) *il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) *il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*
I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE *dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di*

voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto l'insieme del **"Gruppo Amministrazione Pubblica"** viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	100,00%				X	
ACTV SPA	11,27%					X
CENTRO SERVIZI ANZIANI DI CHIOGGIA F.F. CASSON	0,00%		X			
VERITAS S.P.A.	8,26%					X
FONDAZIONE DELLA PESCA	0,00%		X			
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	0,00%			X		
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	0,00%			X		

A riguardo si rinvia alla D.G. n. 114 del 14 luglio 2020 ad oggetto: *"Ricognizione Organismi, Enti e Società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019"*.

Quanto alla classificazione dei soggetti appartenenti al GAP ai sensi delle previsioni di cui al Dlgs 118/2011, si evidenzia quanto segue.

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	N
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	N
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	1
b) i poteri assegnati da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda	1
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	2
Società	N
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	1
b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinquies)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	2
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo “pubblica amministrazione” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Partecipata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione				1	
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			2		1
i) trasporti e diritto alla mobilità					1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1			
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività					
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		1			
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché

non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,*
- patrimonio netto,*
- totale dei ricavi caratteristici.*

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. [...]

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano

percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[...]In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	Società controllata	a	Si	Integrale
ACTV SPA	Società partecipata	i	Si	Proporzionale
VERITAS S.P.A.	Società partecipata	h	Si	Proporzionale

Per quanto concerne l'Ente strumentale Centro Servizi Anziani Ipab F.F. Casson, lo stesso non rientra nell'area di consolidamento in aderenza al parere espresso da ARCONET (vedi paragrafo "Variazione area di consolidamento").

Mentre la verifica dell'irrilevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è così sintetizzabile:

Denominazione	Totale Attivo	% su CdB	Patrimonio Netto	% su CdB	Ricavi (A)	% su CdB
CHIOGGIA	309.568.719,46	100,00%	252.819.927,41	100,00%	47.523.517,40	100,00%
FONDAZIONE DELLA PESCA	153.770,55	0,05%	137.975,65	0,05%	85.632,01	0,18%
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	1.947.635,60	0,63%	1.784.980,47	0,71%	527.011,50	1,11%
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	2.109.028,22	0,68%	2.753.992,35	1,09%	597.136,17	1,26%

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%	Costo personale assoluto	Costo personale relativo
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	Società controllata	A	Integrale	100,00%	1.189.368,00	1.189.368,00
ACTV SPA	Società partecipata	I	Proporzionale	11,27%	134.033.812,00	15.105.610,61
VERITAS S.P.A.	Società partecipata	H	Proporzionale	8,26%	160.409.865,00	13.249.854,85

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento, anche per l'esercizio 2019, non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

Variazione dell'area di consolidamento

Si precisa che, conformemente a quanto stabilito dalla Giunta Comunale con delibera n° 114 del 14 luglio 2020, ad oggetto: "*Ricognizione Organismi, Enti e Società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019*", il perimetro di consolidamento ha subito una variazione rispetto all'esercizio 2018. In particolare, l'Ente ex IPAB "F. Casson", è stato escluso dall'area di consolidamento in coerenza con il parere espresso dalla commissione ARCONET (comitato per l'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Territoriali) in data 09 agosto 2019. A parere della Commissione, in risposta ad uno specifico quesito posto dall'ANCI, le ex ipab non vengono inserite nel gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato, in quanto la sola nomina degli amministratori (designazione) da parte del Comune non è di per sé sufficiente per realizzare la fattispecie del controllo pubblico.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio

consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;

- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2019 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento. In particolare i soggetti inseriti nell'area di consolidamento hanno provveduto a riclassificare i loro bilanci adottati secondo gli schemi del codice civile (artt. 2424 e 2425) modificati dal d. lgs 139/2015 nel rispetto degli schemi previsti dal d. lgs 118/2011 e s.m.i.. Per redigere il Bilancio consolidato è infatti necessario rispettare una serie di regole tese a garantire l'uniformità temporale, ovvero la presenza della medesima data di chiusura dei bilanci; l'uniformità formale, mediante l'adozione da parte dei soggetti inseriti nell'area di consolidamento degli stessi schemi di bilancio e l'uniformità sostanziale mediante l'omogeneità dei criteri di valutazione adottati. Con riferimento a VERITAS s.p.a., oggetto di consolidamento è stato il bilancio del Gruppo. Infatti, in aderenza a quanto previsto dal "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*" (allegato 4/4 al d. lgs 118/2011), in presenza

di gruppi di società che a loro volta redigono il bilancio consolidato e rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione, oggetto del consolidamento deve essere il bilancio consolidato del gruppo.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio 2019 le rivalutazioni sono ascrivibili per la quasi totalità alla capogruppo per effetto della rivalutazione/rivisitazione del patrimonio immobiliare ancora in essere e condotta dal competente settore comunale.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi del Principio contabile n. 4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento è interamente riferibile a Gruppo Veritas s.p.a. e riguarda il differenziale esistente tra il patrimonio netto di alcune controllate rispetto al valore contabile al 31 dicembre 2019.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passivo

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento contabilizzati sullo stato patrimoniale.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Costi di impianto e di ampliamento	5.974,57		2.438,12	3.536,45
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	3.806,40		3.806,40
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.087,19	9.564,65		22.651,84
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.273.406,42		150.322,00	1.123.084,42
5 Avviamento	1.801.868,70		48.813,88	1.753.054,82
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	477.822,87		206.277,63	271.545,24
9 Altre	19.623.031,48	385.978,35		20.009.009,83
Totale immobilizzazioni immateriali	23.195.191,23		8.502,23	23.186.689,00

La voce costi di impianto e di ampliamento include i costi straordinari sostenuti dalla partecipata ACTV spa e comprendono le spese di perizia per la valutazione del valore del patrimonio netto e notarili per la stipula del verbale dell'assemblea straordinaria relativa all'aumento del capitale sociale della stessa. La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" pari a € 3.806,40 include i costi capitalizzati relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento e riguarda l'attività della Capogruppo Comune di Chioggia.

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili include le spese sostenute da parte degli organismi partecipati.

La voce Avviamento è riferibile alla partecipata Gruppo Veritas s.p.a., considerata un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, non è soggetta a un processo di ammortamento, ma è oggetto di *impairment test* almeno su base annuale ai fini

dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore. L'azienda Veritas spa ha effettuato una verifica della perdita di valore dell'avviamento nell'ambito del test di impairment delle attività connesse al servizio idrico integrato.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti è principalmente riferibile alla partecipata Gruppo Veritas spa e riguarda l'attrezzamento di due aree produttive da parte di Eco Ricicli Veritas srl sui quali sorgeranno nuovi impianti. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota integrativa di Gruppo Veritas spa (pag. 292).

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è imputabile per € 19.329.339,99 a Gruppo Veritas s.p.a. e consegue alla registrazione di un diritto di superficie derivante da un'operazione di permuta avvenuta nel corso del 2018.

Immobilizzazioni materiali

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Beni demaniali	69.245.584,23		126.435,82	69.119.148,41
1.1 Terreni	0,00			0,00
1.2 Fabbricati	6.232.979,57	601.449,30		6.834.428,87
1.3 Infrastrutture	62.580.301,28		779.482,82	61.800.818,46
1.9 Altri beni demaniali	432.303,38	51.597,70		483.901,08
2 Altre immobilizzazioni materiali	139.667.798,13	3.996.310,56		143.664.108,69
2.1 Terreni	38.045.029,35		2.123.587,59	35.921.441,76
2.2 Fabbricati	76.975.531,78	4.378.904,05		81.354.435,83
2.3 Impianti e macchinari	7.128.212,94	815.654,82		7.943.867,76
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	11.324.090,78	797.651,52		12.121.742,30
2.5 Mezzi di trasporto	3.509.613,50	351.640,05		3.861.253,55
2.6 Macchine per ufficio e hardware	165.215,05	28.755,61		193.970,66
2.7 Mobili e arredi	210.136,44	7.154,61		217.291,05
2.8 Infrastrutture	0,00			0,00
2.99 Altri beni materiali	2.309.968,29		259.862,51	2.050.105,78
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	21.962.747,04		4.232.892,51	17.729.854,53
Totale immobilizzazioni materiali	230.876.129,40		363.017,77	230.513.111,63

Il presente macroaggregato evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce "Altre immobilizzazioni materiali" rappresenta la posta più significativa ed è riconducibile quasi interamente alla Capgruppo Comune di Chioggia (euro 90.849.731,48). Essa riguarda principalmente i fabbricati non demaniali del Comune. Degna di nota è anche e soprattutto la posta "Immobilizzazioni in corso e acconti", valorizzata per euro 17.729.854,53 ed è principalmente riferibile alla capogruppo (precisamente per € 15.457.838,13), la cui sensibile variazione in diminuzione rispetto al 2018 può essere analizzata in considerazione del progetto di

revisione dei beni immobili di proprietà del Comune attualmente in fase di completamento, che si presume sarà concluso entro il 2020.

A riguardo si evidenzia inoltre che, dall'analisi della documentazione a corredo dei bilanci redatti dagli organismi e società partecipanti al consolidamento sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.). In particolare la società ACTV s.p.a. ha effettuato svalutazioni di beni danneggiati a seguito degli effetti derivanti dagli eventi metereologici (cosiddetta "acqua alta") del 12 novembre 2019 che hanno interessato la laguna di Venezia.

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Partecipazioni in	1.105.006,26	121.707,22		1.226.713,48
a imprese controllate	0,00			0,00
b imprese partecipate	768.449,68	94.140,47		862.590,15
c altri soggetti	336.556,58	27.566,75		364.123,33
2 Crediti verso	1.915.158,13		9.842,53	1.905.315,60
a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	885.150,67		3.285,81	881.864,86
d altri soggetti	1.030.007,46		6.556,72	1.023.450,74
3 Altri titoli	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.020.164,39	111.864,69		3.132.029,08

La posta "partecipazioni in imprese controllate" e la posta "crediti verso imprese controllate" risultano a zero per effetto delle operazioni di eliminazione dei rapporti infragruppo (c.d. partite intercompany) effettuate nel rispetto dei dettami imposti dai principi contabili.

Rispetto all'esercizio 2018 è intervenuta una variazione nelle quote di possesso. In particolare, la quota di proprietà della Capogruppo in Veritas s.p.a. è passata dall'8,49% all'8,26%.

Rimanenze

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Rimanenze	1.950.468,67		13.691,93	1.936.776,74
Totale rimanenze	1.950.468,67		13.691,93	1.936.776,74

Le rimanenze finali di € 1.936.776,74 sono riconducibili alle giacenze di magazzino presenti presso le società del gruppo, in particolare:

- ACTV spa per euro 1.190.149,64 (importo rapportato alla quota di partecipazione 11,27%).
- VERITAS spa per euro 746.627,10 (importo rapportato alla quota di partecipazione 8,26%).
- SST SPA euro 0,00.

La quota di rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo di ACTV spa comprende principalmente ricambi per il settore navale e automobilistico e gasolio per autotrazione. Per quanto riguarda invece VERITAS spa le rimanenze finali includono in particolare pezzi di ricambio da utilizzare per la manutenzione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione oltre che per la manutenzione degli impianti fognari di smaltimento dei rifiuti di proprietà del Gruppo Veritas e risultano in diminuzione rispetto al 2018.

La Capogruppo Comune di Chioggia e S.S.T. s.p.a. non presentano rimanenze finali e/o iniziali.

Crediti

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Crediti di natura tributaria	13.163.538,74		4.223.624,81	8.939.913,93
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	13.163.538,74		4.223.624,81	8.939.913,93
c Crediti da Fondi perequativi	0,00			0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	14.681.323,99		5.200.910,25	9.480.413,74
a verso amministrazioni pubbliche	9.974.487,62		1.279.905,64	8.694.581,98
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	524.041,52		147.662,73	376.378,79
d verso altri soggetti	4.182.794,85		3.773.341,88	409.452,97
3 verso clienti ed utenti	7.747.619,10	9.883.472,57		17.631.091,67
4 Altri Crediti	9.708.693,24		2.087.290,99	7.621.402,25
a verso l'erario	4.478.778,07		710.558,65	3.768.219,42
b per attività svolta per c/terzi	29.304,15		27.877,00	1.427,15
c altri	5.200.611,02		1.348.855,34	3.851.755,68
Totale crediti	45.301.175,07		1.628.353,48	43.672.821,59

Prima di analizzare le poste più significative della voce Crediti, va precisato che la situazione creditoria, ma anche debitoria, complessiva del Gruppo Amministrazione pubblica Comune di Chioggia figura rappresentata al netto delle operazioni infragruppo. In altri termini, poichè il Gruppo deve essere considerato un tutt'uno, il bilancio consolidato evidenzia solo le transazioni tra esso e il resto del mondo. Le eventuali operazioni tra

soggetti inseriti nell'area di consolidamento diventano operazioni interne di gestione e vanno quindi elise mediante apposite scritture di consolidamento: le c.d. partite infragruppo. Nel caso di mancata coincidenza delle partite debito/credito rappresentate nei bilanci dei soggetti inseriti nell'area di consolidamento, deve essere prima effettuata un'operazione di riconciliazione o riallineamento delle partite contabili, rilevando eventuali componenti straordinari di reddito. Per i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento la riconciliazione rappresenta quindi un'attività prodromica indispensabile, tenuto conto anche della normativa IVA sullo *split payment*.

Ciò premesso, i crediti verso l'erario al 31 dicembre 2019, pari a € 8.939.913,93, presentano una variazione totale in diminuzione rispetto al dato della Capogruppo Comune di Chioggia. Detta variazione di € 3.775.436,62 deriva in misura preponderante dalle operazioni di eliminazione dei rapporti debito/credito tra Capogruppo e società inserite nell'area di consolidamento. In particolare € 3.310.424,25 derivano dall'eliminazione del credito (residuo attivo) rilevato dalla Capogruppo Comune di Chioggia nei confronti di S.S.T. s.p.a. e riguarda un accordo transattivo in essere con la società relativo a riversamenti COSAP. Considerato che il bilancio al 31 dicembre 2019 redatto da SST s.p.a. presenta un debito verso la Capogruppo di € 3.193.238,13, come si evince dalla relazione dei revisori dei conti allegata al conto consuntivo 2019 del Comune di Chioggia, in occasione dell'elisione della posta debitoria, effettuata mediante apposta scrittura in partita doppia, al fine di riallineare le partite contabili, si è dovuto rilevare un componente straordinario di reddito negativo di € 117.186,12 rettificando di fatto il risultato economico della controllata. Detta rettifica ha comportato un'inversione di segno con riferimento al risultato economico di SST s.p.a..

I "Crediti verso clienti ed utenti", pari a complessivi € 17.631.091,67, sono riferibili alle ordinarie attività di vendita dei servizi e cessione di beni effettuate nel corso dell'anno e sono così dettagliati:

- 1) Capogruppo Comune di Chioggia € 5.554.951,22.
- 2) SST. s.p.a. € 480.520,00.
- 3) ACTV s.p.a. € 3.328.568,51 (importo rapportato alla quota di partecipazione 11,27%)
- 4) GRUPPO VERITAS s.p.a. € 8.267.051,94 (importo rapportato alla quota di partecipazione 8,26%).

Anche questa voce di bilancio risulta depurata dalle operazioni infragruppo. In particolare si segnala l'elisione dei rapporti credito/debito tra Capogruppo e ACTV s.p.a. così come

rilevati nella relazione al conto consuntivo 2019 redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Chioggia.

Ovvero:

1) Crediti del Comune Chioggia (Residui attivi) verso A.C.T.V. s.p.a. (dato da bilancio Comune):

- € 211.647,63, il cui importo, rapportato alla quota di partecipazione, è di € 23.852,68 e riguarda fitti attivi non ancora riscossi.

2) Debiti di ACTV s.p.a. verso il Comune (da bilancio ACTV s.p.a):

- € 88.033,47 il cui importo rapportato alla quota di partecipazione è di € 9.921,32.

La mancata coincidenza delle partite contabili, tenuto conto anche dell'eventuale IVA split, ha reso necessaria l'adozione di un'apposita scrittura in partita doppia con la conseguente rilevazione di un componente straordinario di reddito che ha comportato una modifica del risultato economico prima della partecipata e poi del Gruppo.

Per quanto concerne i rapporti *intercompany* tra Comune e Gruppo VERITAS s.p.a., si segnala quanto segue: i crediti da consuntivo 2019 della Capogruppo Comune di Chioggia, riportati nella relazione dell'Organo di revisione, risultano pari a € 5.629.689,74 che, rapportati alla quota di partecipazione, risultano consolidati in € 465.012,67. Lo stesso importo, rapportato alla quota di partecipazione, figura nel bilancio della partecipata. Si precisa che la posta contabile in argomento riguarda crediti per riscossione TARI/TARES ed è stata oggetto di elisione mediante apposita scrittura in partita doppia.

Da segnalare che la posta "Crediti verso imprese controllate" risulta pari a zero per effetto delle operazioni di elisione delle partite *intercompany*, mentre la posta "Crediti verso Amministrazioni Pubbliche" rileva la situazione creditoria riferita esclusivamente a soggetti terzi rispetto al Gruppo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Partecipazioni	109,09		109,09	0,00
2 Altri titoli	1.389,81		1.158,94	230,87
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.498,90		1.268,03	230,87

La variazione in diminuzione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, di modesta entità rispetto ai saldi di bilancio, è imputabile principalmente

ad alienazioni di partecipazioni non strategiche effettuate, nel corso del 2019, da parte di Gruppo VERITAS spa.

Disponibilità liquide

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Conto di tesoreria	73.900.678,88	3.740.313,70		77.640.992,58
a Istituto tesoriere	0,00	77.640.992,58		77.640.992,58
b presso Banca d'Italia	73.900.678,88		73.900.678,88	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	10.386.635,01	826.190,10		11.212.825,11
3 Denaro e valori in cassa	11.615,51	24.157,75		35.773,26
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	84.298.929,40	4.590.661,55		88.889.590,95

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Particolare attenzione merita la variazione in meno di € 73.900.678,88 relativa alla posta "Conto di Tesoreria presso Banca d'Italia" e il contestuale aumento di € 77.640.992,58 della voce "Conto di tesoreria Istituto Tesoriere": si tratta di una rivisitazione della collocazione nel Bilancio consolidato della giacenza di tesoreria al 31 dicembre 2019 riferita alla Capogruppo Comune di Chioggia, ai fini di una più corretta rappresentazione contabile.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Ratei attivi	11.810,09	29.809,56		41.619,65
2 Risconti attivi	1.194.742,19		237.930,74	956.811,45
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.206.552,28		208.121,18	998.431,10

I risconti attivi si riferiscono in particolare a costi di competenza quali premi di assicurazione, contratti di fitto e/o leasing, manutenzioni ordinarie fatturati totalmente nell'esercizio 2019 ma in parte imputabili, dal punto di vista economico, all'esercizio 2020. Detta rettifica si è resa necessaria in ossequio al principio della competenza economica.

In particolare, per quanto riguarda la posta "Risconti attivi" di € 956.811,45:

- € 67.986,83 riguardano premi di assicurazione pagati dalla Capogruppo Comune di Chioggia.
- € 34.944,00 sono imputabili alla società controllata 100% SST s.p.a. e si riferiscono per € 27.284,00 a premi di assicurazione pagati dalla società nel corso del 2019, € 5.075,00 quota altri servizi, € 2.585,00 canoni licenza e manutenzione software.

- € 303.677,81 sono riferibili ad ACTV s.p.a (importo rapportato alla quota di partecipazione) e si riferiscono principalmente a primi di assicurazione RCA/RCT e bolli su autovetture.
- € 550.202,81 sono riferibili a Gruppo Veritas s.p.a. (importo rapportato alla quota di partecipazione) e si riferiscono in misura preponderante a premi assicurativi.

Sussistono, al 31/12/2019, risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni per un importo, rapportato alla quota di partecipazione, pari a € 9.653,09 e riguardano ACTV s.p.a.. Detti risconti comprendono alcuni canoni per l'utilizzo da parte della società della fibra ottica, di proprietà del Comune di Venezia.

I ratei attivi sono invece riferiti unicamente alle società del gruppo e riguardano: ricavi per servizi di competenza dell'esercizio 2019 ma fatturati ed incassati nel successivo periodo contabile.

Patrimonio netto e riserve

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo di dotazione	51.840.413,32			51.840.413,32
Riserve	202.046.566,99	7.175.501,66		209.222.068,65
a da risultato economico di esercizi precedenti	2.354.065,28	7.483.157,73		9.837.223,01
b da capitale	195.433.591,41		128.167.716,83	67.265.874,58
c da permessi di costruire	4.258.910,30		1.502.582,75	2.756.327,55
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	129.362.643,51		129.362.643,51
e altre riserve indisponibili	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio	11.753.060,21		16.418.098,13	-4.665.037,92
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.857.382,94		89.615,28	2.767.767,66
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-10.581,34		257.860,48	-268.441,82
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.846.801,60		347.475,77	2.499.325,83

Il Patrimonio netto consolidato evidenzia una variazione complessiva in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 9.242.596,47 ed è stato rettificato in occasione del calcolo della differenza di consolidamento con riferimento a SST s.p.a., ACTV spa. e Gruppo Veritas S.p.A. Tutte le operazioni di eliminazione delle partecipazioni rilevate nel Bilancio della Capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto hanno determinato una differenza negativa imputata a riserve.

La consistente variazione in meno delle riserve di capitale è invece riferibile

principalmente alla Capogruppo Comune di Chioggia e dipende dalla rivisitazione delle stesse in seguito alla rilevazione, dall'anno 2019, della posta "*Riserve disponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*", come si evince dallo stato patrimoniale 2019 del bilancio del Comune di Chioggia.

Il fondo di dotazione e le riserve di pertinenza di terzi sono invece riferibili unicamente alla partecipata GRUPPO VERITAS s.p.a., il cui bilancio di gruppo prevede il consolidamento di alcune società controllate da VERITAS s.p.a. con quota di partecipazione inferiore al 100%. Dette società sono state inserite nel bilancio consolidato elaborato da VERITAS s.p.a. utilizzando il metodo di consolidamento integrale, che prevede nel caso di partecipazione inferiore al 100%, l'obbligo di evidenziare la quota di capitale e riserve di pertinenza di terzi.

Le operazioni di raccordo/conciliazione del patrimonio netto e del risultato economico della Capogruppo Comune di Chioggia con il patrimonio netto e risultato economico del bilancio consolidato 2019, sono evidenziate nel "propetto di raccordo" (allegato 1) riportato in calce al presente documento.

Il dettaglio delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato rispetto al precedente esercizio, per effetto dei valori risultanti dal rendiconto 2019 del nostro Ente e del consolidamento dei valori patrimoniali delle partecipate, sono espone nella seguente tabella:

Patrimonio Netto	PN Consolidato 2018	PN nostro Ente 2019	Consolidamento (+/-)	PN Consolidato 2019
Fondo di dotazione	51.840.413,32	51.840.413,32	-51.840.413,32	51.840.413,32
Riserve	202.046.566,99	205.944.668,04	-198.769.166,38	209.222.068,65
a) da risultato economico di esercizi precedenti	2.354.065,28	6.559.822,40	923.335,33	9.837.223,01
b) da capitale	195.433.591,41	67.265.874,58	-195.433.591,41	67.265.874,58
c) da permessi di costruire	4.258.910,30	2.756.327,55	-4.258.910,30	2.756.327,55
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	129.362.643,51	0,00	129.362.643,51
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	11.753.060,21	-4.965.153,95	-11.452.944,18	-4.665.037,92
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	265.640.040,52	252.819.927,41	-262.062.523,88	256.397.444,05
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.857.382,94	0,00	-89.615,28	2.767.767,66
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-10.581,34	0,00	-257.860,48	-268.441,82
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.846.801,60	0,00	-347.475,76	2.499.325,84

dove: nella colonna "PN consolidato 2018" sono esposti i valori patrimoniali consolidati

relativi al precedente esercizio; nella colonna "PN nostro Ente 2019" sono esposti i valori presenti nell'Allegato 10 al Rendiconto della gestione 2019 del nostro Ente; nella colonna "Consolidamento" sono riportate le variazioni del patrimonio netto relative al consolidamento delle risultanze delle partecipate; nella colonna "PN consolidato 2019" sono esposti i valori patrimoniali consolidati relativi al corrente esercizio.

Fondi rischi ed oneri

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Per trattamento di quiescenza	0,00			0,00
2 Per imposte	1.868.013,47		261.755,65	1.606.257,82
3 Altri	10.229.094,58	343.485,53		10.572.580,11
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	12.097.108,05	81.729,88		12.178.837,93

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi nell'esercizio.

Nel fondo per imposte, riferibile unicamente alle società del Gruppo, sono iscritte passività per imposte differite (Gruppo Veritas s.p.a.) nonché passività legate al rischio di mancato riconoscimento del cuneo fiscale anni 2011-2014 riconducibile alla partecipata ACTV s.p.a. e un pertinente stanziamento per far fronte al rischio di notifica di avvisi di accertamento in materia di imposte indirette (IVA), sempre con riferimento a ACTV s.p.a.. Nella voce "Altri", pari a complessivi € 10.572.580,11, importo imputabile solo per € 131.732,04 alla Capogruppo, sono compresi: fondo rischi per controversie legali, Fondo manutenzioni cicliche, fondo franchigie, fondo diversi del personale. Tutti importi accantonati nel tempo dalle società del Gruppo in ossequio al principio della prudenza.

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.377.883,70		260.619,22	4.117.264,48
TOTALE T.F.R. (C)	4.377.883,70		260.619,22	4.117.264,48

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Fattispecie non presente per la Capogruppo Comune di Chioggia vista la normativa che disciplina il rapporto di pubblico impiego.

Debiti

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Debiti da finanziamento	34.596.018,27	3.036.946,87		37.632.965,14
a prestiti obbligazionari	9.819.462,51		303.677,69	9.515.784,82
b verso altre amministrazioni pubbliche	3.133.879,06		1.433.601,00	1.700.278,06
c verso banche e tesoriere	19.249.378,00	1.057.841,50		20.307.219,50
d verso altri finanziatori	2.393.298,70	3.716.384,06		6.109.682,76
2 Debiti verso fornitori	21.733.382,60		3.495.406,76	18.237.975,84
3 Acconti	159.689,17	15.133,74		174.822,91
4 Debiti per trasferimenti e contributi	9.263.954,53	4.057.825,20		13.321.779,73
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	6.928.016,53	194.994,58		7.123.011,11
c imprese controllate	0,00			0,00
d imprese partecipate	119.548,04	2.349.513,38		2.469.061,42
e altri soggetti	2.216.389,96	1.513.317,24		3.729.707,20
5 Altri debiti	9.570.224,94		3.858.535,46	5.711.689,48
a tributari	1.422.988,51	265.227,96		1.688.216,47
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.458.913,69		153.131,90	1.305.781,79
c per attività svolta per c/terzi	0,00			0,00
d altri	6.688.322,74		3.970.631,52	2.717.691,22
TOTALE DEBITI (D)	75.323.269,51		244.036,41	75.079.233,10

Anche la situazione debitoria del gruppo deve essere rappresentata al netto delle partite infragruppo, di conseguenza sono stati eliminati, mediante apposite scritture in partita doppia, i seguenti debiti della capogruppo Comune di Chioggia nei confronti delle partecipate/controllate inserite nell'area di consolidamento.

- SST SPA € 229.912,82 (importo non riconciliato).
- VERITAS SPA € 9.578,00 (importo rapportato alla quota di partecipazione 8,26%. Debito totale: euro 115.956,44 desumibile dalle scritture contabili del Comune e relazione Revisori).
- ACTV SPA € 176.773,03 (importo non riconciliato rapportato alla quota di partecipazione 11,27%. Debito totale: euro 1.568.527,37 desumibile dalle scritture contabili del Comune al netto della quota di avanzo vincolato pari a € 162.607,00. Debito totale da Relazione del Collegio € 1.731.134,37).

La situazione debitoria della Capogruppo verso la società controllata S.S.T. s.p.a. presenta delle divergenze. In particolare si è provveduto a riconciliare, mediante apposite scritture di rettifica in partita doppia, le partite contabili allineando i crediti della società (pari a € 283.269,14) con i debiti risultanti dalle scritture contabili del Comune (euro 229.912,82 di cui € 78.542,42 in avanzo vincolato). Per quanto riguarda la genesi dell'attuale situazione debitoria, si deve ricondurre ai contratti di servizio in itinere quali: manutenzione del canal Vena, spese postali per sanzioni amministrative, realizzazione aree ecologiche cimiteri, rimborsi vari. Alla data odierna risulta in atto un'attività già in parte autorizzata dai competenti organi e tesa a riallineare le partite contabili del Comune con quelle della controllata, mediante il ricorso all'istituto del riconsocimento di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d. lgs 267/2000.

La situazione debitoria del Comune di Chioggia verso la società partecipata VERITAS s.p.a. al 31 dicembre 2019 risulta pari a euro 115.956,44, che, rapportata alla quota di partecipazione, risulta di euro 9.578,00. La medesima situazione creditoria risulta dai dati del bilancio di Veritas. s.p.a., come si evince dalla relazione del collegio di revisori dei conti allegata al conto consuntivo 2019 della Capogruppo e riguarda principalmente crediti commerciali da bollettazione. L'operazione infragruppo è stata oggetto di elisione mediante apposita scrittura in partita doppia.

Similmente a quanto evidenziato con riferimento ai crediti del Comune di Chioggia nei confronti di ACTV spa (crediti infragruppo), anche la situazione debitoria (c.d. debiti infragruppo) presenta delle divergenze. In particolare, corre l'obbligo di segnalare che l'importo di € 2.168.090,01, comunicato da ACTV s.p.a. in occasione dell'attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie, non corrisponde con il totale dei debiti del Comune nei confronti di ACTV spa e desumibili dalle scritture contabili dello stesso, precisamente pari a € 1.568.527,37 oltre ad una somma in avanzo vincolato di € 162.607,00, per un totale di € 1.731.134,37, somma riportata nella Relazione al consuntivo predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti del Comune. Tenuto conto dell'importanza dell'argomento e della ricaduta ai fini della determinazione del risultato consolidato, si è provveduto a rettificare mediante scritture in partita doppia il dato comunicato da ACTV spa uniformandolo a quello del Comune, modificando nei fatti il risultato economico del bilancio consolidato. Anche per A.C.T.V. s.p.a. alla data odierna risulta in atto un'attività di transazione, già autorizzata dai competenti organi e che doveva concludersi nei primi mesi del 2020, ma l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ancora in atto ha allungato i tempi di completamento.

Tra i debiti da finanziamento, contratti principalmente al fine di finanziare interventi strutturali e/o nuove opere, figura anche un prestito obbligazionario emesso nel 2014 da VERITAS spa, per un totale, al 31 dicembre 2019, di euro 115.203.206,00, il cui importo rapportato alla quota di partecipazione della Capogruppo risulta pari a € 9.515.784,82.

La posta "debiti verso le banche e tesoriere" comprende sia lo scoperto di tesoreria che i mutui passivi ed è imputabile esclusivamente ai seguenti soggetti: VERITAS spa, ACTV spa. Essa esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili esistenti verso gli istituti di credito.

I debiti tributari al 31/12/2019 ammontano complessivamente a euro 1.688.216,47; il conto in esame raccoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I debiti verso istituti previdenziali pari a € 1.305.781,79 comprendono i debiti per contributi sociali (INPS, INAIL e Fondi pensione) ascrivibili principalmente alle società inserite nell'area di consolidamento e maturati su retribuzioni percepite dal personale dipendente nel mese di dicembre 2019, il cui versamento in favore degli Istituti Previdenziali deve essere effettuato entro il giorno 16 del mese successivo.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Ratei passivi	605.461,92	110.616,00		716.077,92
Risconti passivi	31.806.345,64	12.034.477,84		43.840.823,48
1 Contributi agli investimenti	31.769.328,87	11.806.021,12		43.575.349,99
a da altre amministrazioni pubbliche	31.735.550,15	11.839.799,84		43.575.349,99
b da altri soggetti	33.778,72		33.778,72	0,00
2 Concessioni pluriennali	0,00	209.766,67		209.766,67
3 Altri risconti passivi	37.016,77	18.690,05		55.706,82
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	32.411.807,56	12.145.093,84		44.556.901,40

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni. In particolare l'incremento della posta: risconti passivi a) "contributi agli investimenti da altre pubbliche amministrazioni" pari a € 43.575.349,99 è riconducibile esclusivamente all'attività della Capogruppo. Essi rappresentano i contributi in c/capitale erogati da altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regione) e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche. I contributi concorreranno alla formazione del risultato economico d'esercizio, in ossequio al principio della competenza economica, mediante il ricorso alla tecnica del risconto e degli ammortamenti attivi.

3.2 Conto economico

Si fornisce una sintetica descrizione del contenuto delle voci del conto economico, precisando ove necessario quali sono le principali integrazioni o elisioni che derivano dal consolidamento con gli organismi di cui in premessa.

Il Conto Economico del Gruppo Amministrazione Pubblica, sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del Conto Economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica, emanate con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.

Componenti positivi della gestione

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	115.419.130,56		4.333.699,05	111.085.431,51

Oltre alla variazione in diminuzione di Euro 4.333.699,05, i componenti positivi della gestione fanno registrare una variazione di Euro 65.185.734,53 rispetto alle risultanze 2019 della capogruppo per effetto del consolidamento dei conti, importo che va depurato delle seguenti rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento:

- 1) Rettifiche componenti positivi di reddito S.S.T. s.p.a. da partita doppia € -141.391,00.
- 2) Rettifiche componenti positivi di reddito A.C.T.V. s.p.a. da partita doppia € -65.653,73
- 3) Rettifiche componenti positivi di reddito Gruppo VERTAS s.p.a., da partita doppia € -1.416.775,69.

Totale rettifiche in diminuzione componenti positivi della gestione da scritture in partita doppia € 1.623.820,42.

Dati Capogruppo: € 47.523.517,40

Incrementi lordi da controllate/partecipate: + € 65.185.734,53

Rettifiche da partita doppia (operazioni intercompany) - € 1.623.820,42

Di cui:

- S.S.T s.p.a € - 141.391,00
- A.C.T.V s.p.a. € - 65.653,73
- Gruppo VERITAS s.p.a € - 1.416.775,69
- Totale rettifiche da p.d. € - 1.623.820,42

Consolidato finale al 31 dicembre 2019 = € 111.085.431,51

Componenti negativi della gestione

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	116.559.708,14		919.288,07	115.640.420,07

I componenti negativi della gestione registrano un decremento rispetto al risultato consolidato dell'anno precedente di euro 919.288,07, che possono essere così domistrate:

Dati Capogruppo:	€ 53.899.559,03
Incrementi lordi da controllate/partecipate:	+ € 63.281.667,28
Rettifiche da partita doppia (operazioni intercompany)	- € 1.540.806,24

Di cui:

- S.S.T s.p.a € - 55.630,00
- A.C.T.V s.p.a. € - 68.400,55
- Gruppo VERITAS s.p.a € - 1.416.775,69
- Totale rettifiche da p.d. € - 1.540.806,24

Consolidato finale al 31 dicembre 2019 = € 115.640.420,07

Si precisa che si è provveduto anche ad elidere i costi/ricavi infragruppo relativi ai rapporti commerciali intrattenuti tra le società del Gruppo qualora non considerati irrilevanti (cfr. principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'OIC per i quali esiste un espresso rinvio da parte dell'allegato 4/4 al d. lgs 118/2011).

Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00			0,00
b da società partecipate	89.149,16		23.608,46	65.540,70
c da altri soggetti	0,00	47,67		47,67
Altri proventi finanziari	165.129,17		65.122,18	100.006,99
Totale proventi finanziari	254.278,33		88.682,97	165.595,36
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	1.145.304,68	58.215,79		1.203.520,47
b Altri oneri finanziari	437.791,60		303.236,41	134.555,19
Totale oneri finanziari	1.583.096,28		245.020,62	1.338.075,66
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.328.817,95	156.337,65		-1.172.480,30

I principali oneri di natura finanziaria sono riferiti agli interessi pagati dalle società controllate/partecipate sui debiti di finanziamento. La quota di oneri finanziari riferibile alla Capogruppo è di euro 115.846,83 e riguarda il pagamento della quota interessi delle rate relative a debiti di finanziamento in ammortamento. Non figura la fattispecie dei dividendi infragruppo.

4 ALTRE INFORMAZIONI

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Tutti gli organismi inseriti nell'area di consolidamento hanno realizzato nel 2019 un utile d'esercizio contribuendo in modo significativo al miglioramento del risultato economico del gruppo che può essere così sintetizzato:

• Risultato economico di esercizio 2019 Comune di Chioggia	€	-	4.965.153,95
• Risultato economico di esercizio SST spa. (rettificato)	€	-	291.842,30
• Risultato economico di esercizio ACTV spa. (rettificato)	€	+	216.292,78
• Risultato economico di esercizio Gruppo VERITAS s.p.a (rettificato)	€	+	375.665,55
• Risultato economico del Gruppo	€	= -	4.665.037,92

Come si evince dalla tabella dimostrativa del risultato economico di gruppo, la gestione 2019 presenta un disavanzo economico consolidato pari a € 4.665,037,92 imputabile in misura preponderante alla Capogruppo Comune di Chioggia. Le società partecipate hanno concorso al miglioramento del saldo complessivo, mentre la controllata SST s.p.a., pur avendo realizzato nel corso del 2019 un risultato economico positivo pari a € 5.404,00, come si evince dal bilancio di esercizio, si è verificata un'inversione del segno del risultato economico per effetto delle operazioni di riallineamento delle partite contabili (debiti/crediti) nei confronti della Capogruppo Comune di Chioggia.

Per ogni ulteriore informazione di dettaglio si rimanda al conto consuntivo 2019 predisposto e approvato dalle singole società/gruppo inserite nell'area di consolidamento. In particolare si rimanda, per ogni società, alla lettura della relativa nota integrativa nonché alla consultazione della relazione sulla gestione.

I bilanci sono pubblicati sul sito istituzionale delle società link "società trasparente" Sezione Bilanci, precisamente ai seguenti indirizzi:

- 1) S.S.T. s.p.a. <http://www.veronacomunica.it/sstchioggianew/wp-content/uploads/SST-Bilancio-2019.pdf>
- 2) A.C.T.V. s.p.a. <http://actv.avmspa.it/it/content/bilanci-actv-0>
- 3) Gruppo VERITAS s.p.a. <https://www.gruppo-veritas.it/societa-trasparente/bilanci/bilanci-veritas>

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli Amministratori del Comune di Chioggia per incarichi svolti in enti e società del gruppo né sussistono oneri aggiuntivi a tal fine sostenuti da altre imprese incluse nel consolidamento.

* * *

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e dei dati ed informazioni fornite dai soggetti inseriti nel perimetro di consolidamento con particolare riferimento al bilancio di esercizio 2019, debitamente certificato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Indice

Indice		
	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
1.1	Analisi dei principali dati economici	6
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	10
1.3	Altre informazioni	13
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	15
2.1	Criteri di formazione	15
2.2	Criteri di valutazione	25
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	29
3.1	Stato patrimoniale	29
3.2	Conto economico	42
4	ALTRE INFORMAZIONI	45

ALLEGATO 1 NOTA INTEGRATIVA

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato economico della Capogruppo Comune di Chioggia con il patrimonio netto e il risultato del bilancio consolidato 2019.

	RISULTATO CONTO ECONOMICO 2019	PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2019
COMUNE DI CHIOGGIA	4.965.153,95	252.819.927,41
APPORTI DELLE SOCIETA'/ENTI CONSOLIDATI	464.879,12	33.671.710,31
RISULTATO AGGREGATO DI GRUPPO	4.500.274,83	286.491.637,72
ELISIONE PARTECIPAZIONI:		
ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE S.S.T. S.P.A.		3.187.721,00
ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE GRUPPO VERITAS S.P.A.		20.468.084,98
ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE ACTV S.P.A.		6.273.624,60
RETTIFICHE		
RETTIFICA RISULTATO DI GRUPPO PER ALLINEAMENTO DEBITI/CREDITI SST SPA	297.246,30	297.246,30
RETTIFICA RISULTATO DI GRUPPO PER ALLINEAMENTO DEBTI/CREDITI VERITAS SPA	-	-
RETTIFICA RISULTATO DI GRUPPO PER ALLINEAMENTO DEBTI/CREDITI ACTV SPA	132.483,21	132.483,21
DIVIDENDI INFRAGRUPPO	-	-
FONDO DI DOTAZIONE RISERVE E RISULTATO CONSOLIDATO 2019	4.665.037,92	256.397.444,05
- DI CUI DI PERTINENZA DI TERZI	268.441,82	2.499.325,83